

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	" 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>III Sottocommissione</i>	" 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	" 3
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	" 3
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	" 4
<i>In sede legislativa</i>	" 4
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 5
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
CONVOCAZIONI	" 6

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica Amministrazione, Tozzi Condivi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze » (*Parere alla III Commissione*) (1736).

La Commissione riprende l'esame del disegno di legge in relazione agli emendamenti proposti dal relatore in sede di Commissione Esteri; a seguito della relazione del relatore Berry, dopo interventi dei deputati Nannuzzi e Reale, del Sottosegretario Tozzi Condivi e del Presidente, la Commissione prende atto delle modifiche proposte al testo dal relatore, in sede di Commissione Esteri, in adesione al parere espresso dalla Commissione I in data

20 gennaio 1960 pur rammaricandosi che la strutturazione di alcune tabelle implichi, tuttora, la configurazione di una scala gerarchica laddove ne mancano i presupposti.

Esprime le sue perplessità sul contenuto degli articoli 7 e 9, rileva la singolarità della disposizione contenuta nell'articolo 15 del testo originario, invitando la Commissione Esteri a considerare l'opportunità di evitare che l'Istituto Agronomico per l'Oltremare, per i suddetti aspetti, venga strutturato in modo difforme da quanto la legislazione vigente dispone in via generale.

PROPOSTA DI LEGGE:

LUCIFERO: « Norme per il conferimento di posti di ruolo per i medici che tali posti occupano interinalmente da oltre dieci anni (*Urgenza*) (*Parere alla XIV Commissione*) (838).

Riferisce sulla proposta il Presidente Lucifredi. Dopo interventi dei deputati Bozzi e Nannuzzi, del Sottosegretario Tozzi Condivi e del Presidente Lucifredi, la Commissione, pur riconoscendo che in qualche grande Ente locale possono verificarsi situazioni meritevoli di considerazione, ritiene che la proposta così configurata non sia idonea; reputa comunque che nel settore del rapporto d'impiego statale non vi sia necessità di ulteriori interventi per sistemazione del personale oggetto della proposta stessa.

PROPOSTA DI LEGGE:

COLASANTO: « Provvidenze a favore degli addetti alle ispezioni delle attività minerarie nazionali » (*Urgenza*) (*Parere alla XIII Commissione*) (2498).

Riferisce sulla proposta il Relatore Misasi. Dopo interventi dei deputati Berry e Nannuzzi, del Sottosegretario Tozzi Condivi e del Presidente Lucifredi, la Commissione esprime parere contrario alla proposta di legge, riconoscendo tuttavia l'utilità di un provvedimento che preveda forme di previdenza idonee per tutti i dipendenti dello Stato che esercitano o possono esercitare le loro funzioni in situazioni di rischio per la loro incolumità personale ed a tal fine invita il Governo a studiare misure per tutti i dipendenti dello Stato.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Scalfaro.

PROPOSTA DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 dicembre 1953, n. 957, concernente la sistemazione del personale degli Enti locali non più facenti parte del territorio dello Stato » (1700).

A seguito della relazione del deputato Sciolis, che presenta un testo sostitutivo alla proposta di legge e con il parere favorevole del Sottosegretario di Stato per l'interno Scalfaro, la Commissione approva i singoli articoli del nuovo testo.

La proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata in fine di seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

CURTI AURELIO ed altri: « Modifica dell'articolo 24 della legge 20 marzo 1941, n. 366, concernente raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani » (2612);

BOLOGNA e VERONESI: « Disciplina della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani » (2056).

A seguito della relazione del deputato Pucci Ernesto e dopo interventi dei deputati Villa Giovanni e Sannicolò, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ricostituzione del comune di Vigatto, in provincia di Parma » (2565);

AIMI e BUZZI: « Ricostituzione del comune di Vigatto in provincia di Parma » (1647).

Il Relatore Russo Spena fa il punto della situazione ed intervengono nella discussione i deputati Sannicolò, Gorreri, Vestri, Villa Giovanni e Schiavetti che si dichiarano contrari ai provvedimenti in discussione, mentre i deputati Aimi, Buzzi e Greppi si dichiarano favorevoli al disegno ed alla proposta di legge.

Dopo intervento del Sottosegretario di Stato Scalfaro, che a nome del Governo dichiara di essere favorevole alla ricostituzione del comune di Vigatto, il deputato Sannicolò presenta richiesta, firmata da un decimo dei componenti l'Assemblea, per la rimessione del disegno e della proposta di legge all'Assemblea stessa. La discussione, pertanto, a norma dell'articolo 40 del Regolamento viene sospesa.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

III Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Cerulli Irelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per l'ammodernamento delle ferrovie Terni-Umbertide e Umbertide-San Sepolcro » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2850) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni per l'ammodernamento della ferrovia del Canavese » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2874) (*Parere alla X Commissione*).

Illustra il disegno di legge il Presidente Biasutti, in sostituzione del Relatore Gioia. Dopo interventi del deputato Alpino e del Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

MACRELLI, POLANO ed altri e BOZZI: « Trattamento di pensione per i dipendenti delle ferrovie dello Stato esonerati dal servizio in base ai regi decreti 28 gennaio 1923, nn. 143 e 153 » (*Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (19-343-1638-B) (*Parere alla X Commissione*).

Il Relatore Biasutti illustra le modifiche introdotte dal Senato nel testo del provvedimento, modifiche che concernono le indicazioni di copertura formulate con l'articolo 3. Il Relatore osserva come la nuova formulazione di tale articolo approvata dal Senato, mentre da una parte imputa più correttamente la spesa al capitolo dello stato di previsione dell'azienda ferroviaria esattamente competente (contributo pensioni), introduce il concetto di autorizzare la maggiore spesa conseguente dal provvedimento solo nei limiti dello stanziamento già determinato su tale capitolo; il Relatore osserva come tale limitazione potrebbe risultare contraddittoria nei confronti dei diritti riconosciuti con i due precedenti articoli a favore di ferrovieri già esonerati dal servizio in base ai decreti del 1923.

Dopo ampia discussione, nella quale intervengono il deputato Bozzi ed il Sottosegretario Cerulli Irelli, la Commissione, pur esprimendo consenso con il rilievo formulato dal Relatore, delibera di esprimere parere favo-

revole, rinunciando a richiedere alla Commissione di merito di introdurre una più precisa formulazione nella indicazione di copertura di cui all'articolo 3, al fine di non ritardare ulteriormente l'iter del provvedimento ed in considerazione delle assicurazioni fornite dal rappresentante del Governo circa le disponibilità esistenti sul capitolo di spesa indicato, le quali risultano di fatto sufficienti a fronteggiare gli oneri conseguenti dal provvedimento stesso (calcolati in circa 300 milioni annui).

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi e il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 » (589);

CURTI AURELIO ed altri: « Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione di contributi di miglioria; alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi » (98);

NATOLI ed altri: « Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento dell'edilizia popolare » (212);

TERRAGNI: « Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento di lavori pubblici » (429);

PIERACCINI ed altri: « Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili » (1516).

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, dei deputati Marzotto, Natoli, Angelino Paolo e del Ministro Trabucchi, la Commissione delibera di rinviare l'esame dei provvedimenti alla seduta di domani.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente ERMINI.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868).

La Commissione approva senza interventi l'articolo 20, rimasto accantonato, riguardante la presentazione delle domande di contributo per la costruzione di edifici da adibire a scuole materne; mentre al secondo comma l'espressione « d'intesa col Ministro dei lavori pubblici » è modificata in « sentito il Ministro dei lavori pubblici ».

La Commissione approva, quindi, senza modificazioni l'articolo 21, concernente provvidenze della Cassa del Mezzogiorno a favore delle scuole materne.

Sull'articolo 34, che stabilisce stanziamenti progressivi per l'istituzione e la gestione delle scuole materne statali e per contributi e sussidi per il mantenimento ed il potenziamento delle altre scuole materne, i deputati Russo Salvatore, Grasso Nicolosi Anna e Sciorilli Borrelli svolgono un emendamento inteso ad unificare gli stanziamenti anzidetti, destinandoli alle scuole materne di Stato, delle province e dei comuni.

Intervengono in senso favorevole all'emendamento anche i deputati Natta, Codignola, Alicata, i quali sostengono la necessità di concentrare l'onere finanziario per un efficiente sistema di scuole materne statali e degli enti locali, lasciando per le altre scuole materne gli stanziamenti già presenti nel bilancio della pubblica istruzione.

Sono contrari all'emendamento i deputati Gui, Limoni, Savio Emanuela e Caiazza, i quali ritengono che il congiunto disposto degli articoli 17, 18 e 34 consenta un adeguato intervento a favore della scuola pubblica, di Stato e degli enti locali, senza escludere le iniziative di altri enti e privati, che fino a questo momento hanno sostenuto il maggiore sforzo nel settore della scuola materna.

Il deputato Badini Confalonieri si dichiara favorevole al mantenimento del testo del disegno di legge, sottolineando il carattere assistenziale, oltre che educativo, della scuola materna, che giustifica la possibilità dei sussidi per favorire la frequenza di alunni in disagiate condizioni economiche.

Posto in votazione l'emendamento Russo Salvatore, Grasso Nicolosi Anna e Sciorilli Borrelli non è accolto. Non è neppure accolto un emendamento Natta inteso ad aumentare gli stanziamenti per la gestione delle scuole statali. Il primo comma dell'articolo 34 concernente le scuole materne statali è poi approvato con un emendamento a carattere chiarificativo.

Sul secondo comma dell'articolo 34 relativo agli stanziamenti per contributi e sussidi alle scuole materne, il deputato Codignola svolge un emendamento che riduce in parte tali stanziamenti, destinando un miliardo e

100 milioni annui per la istituzione e la gestione di scuole statali per la formazione delle maestre delle scuole materne. Interloquiscono il Presidente e i deputati Codignola, Buzzi, Gui. L'emendamento viene per il momento accantonato, per essere successivamente esaminato indipendentemente dagli stanziamenti dell'articolo 34. La Commissione approva quindi senza modifiche il secondo comma di tale articolo.

I deputati Badini Confalonieri e Grasso Niccolosi Anna, Russo Salvatore, Sciorilli Borrelli svolgono distinti emendamenti, intesi a stabilire che i contributi e i sussidi « saranno concessi soltanto alle scuole materne che già accolgono o si impegnano ad accogliere gratuitamente alunni di disagiate condizioni economiche o che già somministrano o si impegnano a somministrare ad essi la refezione scolastica gratuita ».

Dopo interventi dei deputati Franceschini, Titomanlio Vittoria, Gui e del Presidente, la Commissione approva l'emendamento mentre non è accolto un secondo comma dei deputati Grasso Niccolosi Anna, Russo Salvatore e Sciorilli Borrelli inteso a proporzionare la concessione di sussidi e contributi in ragione del numero di alunni di disagiate condizioni economiche accolti gratuitamente dalle scuole materne.

Il deputato Codignola propone quindi un emendamento inteso a destinare a scuole materne dipendenti da enti pubblici territoriali almeno l'80 per cento degli stanziamenti previsti dal secondo comma dell'articolo 34. Dopo interventi dei deputati Gui e Sciorilli Borrelli e del Presidente Ermini, la Commissione non accoglie l'emendamento stesso.

La Commissione quindi approva senza modifiche i successivi commi dell'articolo 34, concernenti la procedura per la presentazione delle domande e per la concessione dei contributi e sussidi, non accogliendo alcuni emendamenti presentati dal deputato Codignola ed altri per una modifica degli organi preposti a tale procedura.

(La seduta, sospesa alle 13,10, riprende alle 18,30).

Alla ripresa della seduta il deputato Franceschini comunica di ritirare l'articolo aggiuntivo, concernente provvidenze per gli alunni delle scuole paritarie di istruzione dell'obbligo e di formazione professionale, riservandosi di ripresentarlo in Assemblea investendo questioni di carattere ideologico e politico da esaminare più opportunamente in quella sede.

Il Ministro Bosco quindi rivolge alla Commissione un vivo ringraziamento per l'opera svolta nell'esame del disegno di legge, che

spera sarà completato nel più breve tempo possibile.

La Commissione pasas, quindi, ad esaminare l'ultimo punto del disegno di legge rimasto accantonato e cioè il secondo comma dell'articolo 2, concernente la concessione di contributi ad enti locali che, pur non essendovi obbligati, intendano costruire edifici ad uso di scuole legalmente riconosciute, quando nei comuni interessati non esiste scuola del medesimo ordine e tipo.

I deputati Codignola ed altri, Badini Confalonieri, Natta ed altri con distinti emendamenti propongono di sopprimere tale comma. Oltre ai presentatori interloquiscono i deputati Franceschini, Buzzi e il Presidente, relatore, che si dichiarano favorevoli al mantenimento del testo.

Il Presidente Ermini pone quindi in votazione l'emendamento soppressivo che non risulta accolto. A seguito però di alcune contestazioni sorte circa le sostituzioni di alcuni componenti la Commissione, il Presidente si riserva di interpellare la Presidenza della Camera sulle eccezioni sollevate.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.*

PROPOSTA DI LEGGE:

MACRELLI, POLANO ed altri e BOZZI: « Trattamento di pensione per i dipendenti delle ferrovie dello Stato esonerati dal servizio in base ai regi decreti 28 gennaio 1923, nn. 143 e 153 » (*Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (19-343-1638-B).

Dopo brevi interventi del deputato Bogoni e del Presidente Mattarella l'esame della proposta di legge è rinviato alla prossima seduta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.*

DISEGNI E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373);

BIMA: « Adeguamento delle disposizioni contenute nell'articolo 370 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, alla nuova situazione dei ruoli del personale di concetto dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni stabilita dalla legge 27 febbraio 1958, n. 199 » (671);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1083);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1084);

CECCHERINI ed altri: « Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine » (1188);

CECCHERINI ed altri: « Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni addetto in via continuativa al servizio di trasmissione dei telegrammi e radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscalo (Ambulanti e Messaggeri) » (1205);

AMICONI ed altri: « Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di "segretari" a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (*Urgenza*) (1227);

BALDELLI e FRANZO: « Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (1266);

CECCHERINI ed altri: « Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera di concetto); ufficiali di prima classe (carriera esecutiva) ed agenti di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni » (1427);

ARMATO: « Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1824);

ARMATO ed altri: « Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunte in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 » (1825).

Su proposta del Presidente Mattarella il seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge è rinviato alla seduta di domani giovedì 13 aprile 1961 alle ore 10.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dell'agronomo di zona e riordinamento dei ruoli del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste » (2710) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Germani espone le finalità del provvedimento che si propone di garantire

una penetrazione capillare della tecnica dell'agricoltura, e, dopo averne illustrate le connessioni con il disegno di legge sul « Piano verde » recentemente approvato dalla Camera, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Interviene quindi il deputato Pavan, che addebita al provvedimento una burocratizzazione eccessiva del settore con conseguente mortificazione dell'iniziativa privata e propone che, alla stregua di quanto accade negli altri paesi ad agricoltura progredita, siano gli interessati stessi ad assumere i tecnici i quali, però, dovrebbero essere pagati parzialmente dallo Stato.

Il deputato Franco contesta le affermazioni fatte dal deputato Pavan sulla base, soprattutto, della considerazione che è necessario garantire un indirizzo agronomico unitario: chiede, poi, che il disegno di legge sia assegnato alle Commissioni riunite Agricoltura e Affari costituzionali; il deputato Monte sottolinea i lati positivi del provvedimento che garantisce l'indispensabile penetrazione della tecnica nell'economia agricola e svolge alcune considerazioni sul numero dei direttori di sezione e assistenti sociali previsti, il cui impiego è necessario soprattutto nell'Italia meridionale; il deputato Miceli, dopo aver prospettato anch'egli l'opportunità di sollecitare alla Presidenza della Camera l'assegnazione del provvedimento alle Commissioni riunite Affari Costituzionali ed Agricoltura, ne sottolinea l'importanza affermando che attraverso questo disegno di legge si decide sull'indirizzo da dare all'assistenza tecnica in agricoltura nel nostro paese. Questa assistenza, a suo avviso, dovrebbe essere assicurata sulla base delle spontanee richieste degli agricoltori, ferma restando allo Stato la sua funzione di incentivo e di controllo.

Dopo un intervento del Sottosegretario Sedati, il quale afferma che è del tutto estranea al Governo l'intenzione di esercitare una funzione esclusiva nel campo dell'assistenza tecnica, dal momento che esso intende limitarsi a promuovere e ad assistere, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 12 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Micheli.

Il Presidente De' Cocci commemora il deputato Musto deceduto in seguito ad operazione chirurgica presso una clinica di Bari.

La Commissione delibera di inviare alla famiglia un telegramma di condoglianze.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disciplina delle manifestazioni fieristiche » (1695).

Il Presidente De' Cocci comunica di avere ricevuto, corredata dalle debite firme di un decimo dei componenti della Camera, richiesta di rimessione del provvedimento in Assemblea. Pertanto, rinvia la discussione ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

I Sottocommissione.

Giovedì 13 aprile, ore 18,30.

Parere sui disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958 tra l'Italia e la Spagna relativo alla soluzione di alcune questioni originate dagli eventi bellici (*Approvato dal Senato*) (2866) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Galli;

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al terzo programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali (A.A.I.), effettuato in Roma il 30 luglio 1959 (*Approvato dal Senato*) (2868) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per il miglioramento delle comunicazioni stradali tra i due Paesi, conclusa a San Marino il 20 novembre 1958 (*Approvato dal Senato*) (2870) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Galli.

Parere sulla proposta di legge:

RUSSO SPENA: Conferimento agli ufficiali maestri direttori di banda dell'Arma dei Carabinieri, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo delle guardie di finanza e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza del grado di maggiore e di tenente colonnello (*Urgenza*) (2049) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Galli.

Parere sul disegno di legge:

Concessione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) di un contributo a carico dello Stato di lire

845 milioni 500.000 per spese di finanziamento relative agli esercizi finanziari 1958-59 e 1959-60 (2890) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulla proposta di legge:

ERMINI: Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane (2717) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sul disegno di legge:

Istituzione di un fondo per l'assicurazione di invalidità e vecchiaia dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica (2947) — (*Parere alla II e alla XIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere sulla proposta di legge:

FRANCESCHINI ed altri: Contributo di lire 20 milioni annui alla Società europea di cultura (*Urgenza*) (2613) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Galli.

II Sottocommissione.

Giovedì 13 aprile, ore 11.

Parere sui disegni di legge:

Adeguamento di alcune voci della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, concernente nuove norme sull'imposta di bollo, e concessione di premi per la scoperta e la repressione di reati. (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2860) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

Autorizzazione alla spesa di lire 150 milioni per l'esercizio finanziario 1960-61 e assegnazione di un contributo annuo di lire 100 milioni a decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62 per il finanziamento del fondo per la attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2885) —

(*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2886) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

Parere sulle proposte di legge:

ARMAROLI ed altri: Miglioramento del trattamento di quiescenza e adeguamento delle pensioni a carico della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (2022) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

MAZZONI ed altri: Vendita a trattativa privata al Comune di Firenze del complesso immobiliare « Fortezza da Basso » da destinarsi a sede dell'Ente Mostra internazionale dell'artigianato (*Urgenza*) (2116) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 13 aprile, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (589) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

CURTI AURELIO ed altri: Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione di contributi di miglioria, alla legge 17 agosto 1942, n. 1150, per i piani regolatori particolareggiati e nuove norme per gli indennizzi ai proprietari soggetti ad esproprio per l'attuazione dei piani medesimi (98) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

NATOLI ed altri: Istituzione di una imposta annua sulle aree fabbricabili al fine di favorire la costituzione di patrimoni comunali e il finanziamento dell'edilizia popolare (212) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

TERRAGNI: Istituzione di una imposta comunale sulle aree per il finanziamento dei lavori pubblici (429) — (*Parere della II, della IV e della IX Commissione*);

PIERACCINI ed altri: Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili (1516) — (*Parere della II, della IV, della V e della IX Commissione*);

— Relatore: Zugno.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Giovedì 13 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (2700) — Relatore: Terranova.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2770) — Relatore: Lombardi Giovanni.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 13 aprile, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

MACRELLI, POLANO ed altri e Bozzi: Trattamento di pensione per i dipendenti delle ferrovie dello Stato esonerati dal servizio in base ai regi decreti 28 gennaio 1923, nn. 143 e 153 (*Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (19-343-1638-B) — Relatore: Canestrari — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori FLORENA ed altri: Modificazioni al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 1952, n. 1848, per quanto concerne la composizione del Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2818) — Relatore: Colasanto — (*Parere della I Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Disposizioni per l'ammodernamento delle ferrovie Terni-Umbertide e Umbertide-San Sepolcro (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2850) — Relatore: Bianchi Gerardo — (*Parere della V Commissione*);

Disposizioni per l'ammodernamento della ferrovia del Canavese (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2874) — Relatore: Mello Grand — (*Parere della I Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BOZZI: Modificazioni alla tabella contenente i limiti di età e di servizio per il collocamento a riposo del personale delle ferrovie dello Stato di cui all'allegato n. 15 della legge 26 marzo 1958, n. 425 (918) — Relatore: Sammartino.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (2373) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BIMA: Adeguamento delle disposizioni contenute nell'articolo 370 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, alla nuova situazione dei ruoli del personale di concetto della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni stabilita dalla legge 27 febbraio 1958, n. 119 (671) — (*Parere della I Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1083) — (*Parere della V Commissione*);

FABBRI ed altri: Sistemazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (*Urgenza*) (1084) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine (1188) — (*Parere della V Commissione*);

CECCHERINI ed altri: Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni addetto in via continuativa al servizio di trasmissione dei telegrammi e radiotelegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscafo (Ambulanti e Messaggeri) (1205);

AMICONI ed altri: Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli

impiegati promossi alla qualifica di « segretari » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (*Urgenza*) (1227) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BALDELLI e FRANZO: Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 (1266);

CECCHERINI ed altri: Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, perito, geometra (carriera di concetto); ufficiali di prima classe (carriera esecutiva) ed agenti di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni (1427) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO: Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1824) — (*Parere della I e della V Commissione*);

ARMATO ed altri: Provvidenze in favore del personale della carriera esecutiva ed ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1935 e il 30 aprile 1948 (1825) — (*Parere della I e della V Commissione*);

- Relatore: Sammartino.

COMMISSIONE SPECIALE

Giovedì 13 aprile, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (1669);

CAPRARA ed altri: Provvedimenti per il comune di Napoli (*Urgenza*) (1207);

LAURO ACHILLE ed altri: Provvedimenti straordinari per lo sviluppo economico e sociale della città di Napoli (1384);

— Relatore: Rubinacci — (*Parere della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,30.